

COMUNE DI CALVENZANO
PROVINCIA DI BERGAMO

Codice ente 10048
DELIBERAZIONE N. 18 del 28.04.2022
Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>
il prot. elenco n.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza: ordinaria di prima convocazione seduta pubblica.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA
DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITA' CONTRATTUALE E
TECNICA RELATIVI AL SERVIZIO RIFIUTI VIGENTI DAL 1°
GENNAIO 2023.**

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di aprile alle ore 20.45 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sull'Ordinamento delle Autonomie Locali, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

FERLA FABIO	Presente	PESENTI ANDREA	Assente
BOZZA ROBERTA	Presente	ROSSONI MARINA	Assente
DELLERA GIULIA	Presente	SANGALLI GABRIELE	Presente
DE STEFANI AGOSTINA	Presente	TADOLTI PIETRO	Presente
FERRARI SARA	Presente		
FUGAZZOLA MARCO	Presente		
GUSMINI ANDREA	Presente		
GUSMINI LUIGI GIORGIO	Presente		
MANDELLI MICHELANGELO	Presente		

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Vice Segretario Comunale Sig. Elisabetta Pernigoni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ferla Fabio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al numero 6 dell'Ordine del Giorno.

Il Sindaco spiega che si tratta di un adempimento normativo previsto da ARERA con delibera del 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/rif, con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni. Precisa che nella Regione Lombardia, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) cui compete l'obbligo di cui sopra è rappresentato dal Comune. Dunque, il Consiglio è chiamato a definire lo Schema Regolatorio di appartenenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

VISTO in particolare l'art. 3 del TQRIF che recita:

“Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito.”;

CONSIDERATO che, in regione Lombardia, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dal Comune e che pertanto l'obbligo di cui sopra compete allo stesso e che il termine sopraindicato non risulta essere perentorio;

VISTO il vigente D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL;

RILEVATO che l'organizzazione dei pubblici servizi, tra i quali è certamente ricompresa anche la gestione dei rifiuti, rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettere a) ed e), del D.lgs. n. 267/2000;

TENUTO CONTO che l'Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti;

DATO ATTO che:

- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, occorre fare riferimento ai seguenti indicatori:
 - a) tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;
 - b) tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio;

- c) tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta;
 - d) tempo di risposta motivata a reclami scritti;
 - e) tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;
 - f) tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati;
 - g) tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
 - h) tempo di rettifica degli importi non dovuti;
 - i) tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;
 - j) tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;
 - k) tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:
 - a) puntualità del servizio di raccolta e trasporto;
 - b) diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti;
 - c) durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;
 - d) puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
 - e) durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
 - f) tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento;

CONSIDERATO inoltre che:

- i livelli intermedi ed avanzato prevedono di dotarsi di strumenti hardware e software che consentano la misurazione degli standard di servizio e al contempo tutte le interazioni con i contribuenti (tempi di attesa telefonica sistemi taglia code avanzati, rilevazione dei tempi di evasione delle risposte in forma scritta, ecc.) per le quali sono necessarie più approfondite valutazioni in termini di fattibilità e costi;
- dalla lettura della deliberazione ARERA 15/2022/R/rif e dei relativi allegati non viene esclusa la successiva modifica dello Schema regolatorio adottato in origine, tenuto conto dei necessari costi da inserire nel PEF pluriennale 2022/2025 (componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2), in considerazione delle migliorie che potranno essere previste nel prosieguo del servizio;
- l'ente ha previsto di potenziare la propria strumentazione e organizzazione al fine di attivare un idoneo servizio che permetterà di rilevare gli standard qualitativi dei servizi secondo quanto prescritto dal Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani

RITENUTO di adottare lo **Schema Regolatorio I**, sentito anche l'attuale Gestore del servizio di raccolta e smaltimento, valutandolo più in linea con la condizione attuale, come meglio evidenziato nel confronto delle tabelle 1 e 2 riportate dallo stesso TQRIF, dovendo garantire il rispetto dei nuovi obblighi di servizio ma non anche quello degli standard qualitativi, per poi cercare di migliorare tale livello, dotandosi degli strumenti necessari;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 5 del 03/03/2022 con la quale è stato approvato il Piano finanziario pluriennale 2022/2025 e le tariffe TARI anno 2022;

DATO ATTO che il suddetto PEF è stato redatto nel rispetto degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica anche per la determinazione dei componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2 previsti dallo Schema Regolatorio I;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTI i sottoriportati pareri dei Responsabili dei Servizi espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00;

ATTESO che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato i seguenti risultati:

Consiglieri presenti	n. 11
Favorevoli	n. 11
Contrari	n. /
Astenuti	n. /

DELIBERA

- 1) DI DETERMINARE gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nello **Schema Regolatorio I**, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio vigente;
- 2) DI DARE ATTO che il PEF pluriennale 2022/2025, approvato con propria delibera n. 5 del 03/03/2022, è stato redatto nel rispetto degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica di cui al punto 1) anche per la determinazione dei componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2;
- 3) DI TENER CONTO della scelta dello Schema Regolatorio di cui al punto 1) per la successiva approvazione della Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, integrando in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori, ciascuno per i servizi di rispettiva competenza;
- 4) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai competenti Uffici Comunali e al Gestore del servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi, pari a 11, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/00.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Belloni Rag. Francesca

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Belloni Rag. Francesca

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to Ferla Fabio

Il Vice Segretario Comunale
F.to Elisabetta Pernigoni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia il giorno 29.04.2022 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 29.04.2022 al 14.05.2022. Dalla residenza Comunale, addì 29.04.2022.

Il Vice Segretario Comunale
F.to Elisabetta Pernigoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art. 134 del D.L.gs. n. 267/2000 in data

Addì,

Il Vice Segretario Comunale

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.